



IL PROBLEMA DEL DEBITO
Avevamo 2,5 miliardi di debito, oggi siamo scesi a 530 milioni



LIVELLI DI ASSISTENZA
Siamo ormai dentro lo standard nazionale



OSPEDALE SANT'OMERO
Il suo potenziamento attirerà più domanda di cure

CONSIGLIO REGIONALE

Si al Regolamento sugli ungulati, ma senza cervi e caprioli

Passa in Consiglio regionale il controverso regolamento sugli ungulati. Il testo riguarda però solo i cinghiali perché su mendamento del presidente degli Animalisti Walter Caporale, dal testo sono stati esclusi caprioli e cervi. Bocciata anche la richiesta delle associazioni degli agricoltori che il Regolamento consentisse il censimento di caprioli e cervi («sarebbe stata l'anticamera dell'apertura della caccia», ha spiegato Caporale). Positivo il commento del

Presidente della sezione zootecnica di Confagricoltura Vinicio Blasetti. «Il provvedimento è il frutto faticoso di un processo che ha visto coinvolte le organizzazioni ambientaliste, quelle venatorie e quelle del mondo agricolo. Il regolamento è stato approvato con all'astensione responsabile della minoranza che ha voluto rimarcare alcuni distinguo più nel metodo che nel merito del provvedimento». «È un primo passo per affrontare

su basi nuove e condivise il grave problema della corretta gestione della fauna selvatica che, negli ultimi tempi, sta provocando danni enormi al bilancio regionale ed alle aziende agricole non solo delle aree interne» ha ricordato il presidente della CIA Abruzzo Mauro di Zio «i cinghiali sono ormai prossimi alle spiagge dell'adriatico e non mancano incidenti mortali sulle strade a causa dello sconfinamento di cinghiali, lupi, cervi e caprioli».

IL PRESIDIO ALL'EMICICLO



TACCUINO

ABRUZZO CIVICO
Santori: Saga ha bisogno di un piano

«Le dichiarazioni di Ryanair sull'affidabilità dell'Abruzzo sono sicuramente importanti perché danno la misura di quanto questa Regione possa dare al traffico aereo». Lo ha dichiarato Bruno Santori, candidato di Abruzzo civico al Consiglio Regionale per la circoscrizione di Pescara, a margine dell'inaugurazione della sede elettorale in Via Firenze 34. «Resta il fatto che la Saga è stata appena capitalizzata a spese di noi cittadini abruzzesi e non va dimenticato che le quote degli altri enti partecipanti nel capitale azionario sono state azzerate producendo buchi nei bilanci di questi ultimi. C'è bisogno - conclude Santori - che il nuovo management della Saga predisponga uno strumento di programmazione affidabile con risorse certe e che l'ente non sia soggetto a continue ricapitalizzazioni da parte della Regione».

NUOVO CENTRODESTRA
Quagliariello e Piccone a Termoli

Oggi il senatore Gaetano Quagliariello Coordinatore Nazionale dell'Ncd e l'onorevole Filippo Piccone, candidato alle Elezioni Europee per la lista Ncd-Udc, saranno a Termoli per una manifestazione a sostegno della lista del Nuovo Centrodestra NCD. L'evento si terrà alle ore 11:30 presso l'hotel Meridiano.

ITALIA DEI VALORI
Di Pietro in Abruzzo oggi e domani

Antonio Di Pietro sarà oggi in Abruzzo per una serie di incontri su alcuni temi specifici: ore 16.00, Castellalto, incontro con la cittadinanza presso la Sala Consiliare - via Madonna degli Angeli n. 1; ore 18.00, Bussi sul Tirino nella Sala Consiliare - via Caduti sul Lavoro; domani ore 17.00 a Sulmona presso il comitato elettorale Italia dei Valori, via Pola n. 1; ore 19.00 a Francavilla al Mare presso la sala incontri Ristorante "Il cerchio e la botte", c.da Santa Cecilia n. 36. Commneta il segretario regionale Alfonso Mascitelli: «Visto che si parla poco di programmi abbiamo voluto, in questa occasione, che Di Pietro fosse presente in tutte e quattro le province non per comizi elettorali ma per affrontare temi specifici e concreti».

FRATELLI D'ITALIA
Gianni Alemanno a L'Aquila e Termoli

Gianni Alemanno sarà oggi alle ore 11 all'Aquila - Grand Hotel - via Corso Federico II, 74 per presentare la propria candidatura per le europee nella circoscrizione Italia Meridionale con Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale. Alle ore 13.30 Alemanno sarà a Termoli al ristorante La Lampara - Via Cristoforo Colombo, 59.



DELUSI I COMITATI DI SULMONA

La Consulta bocchia la legge anti-gasdotto

► SULMONA

La Corte costituzionale ha bocciato la legge regionale antigasdotto in aree sismiche. Con la sentenza n. 119 del 5 maggio scorso, depositata ieri, la Consulta ha giudicato incostituzionale il provvedimento della Regione n. 14 del 7 giugno scorso. Arriva dunque una decisiva battuta d'arresto alla battaglia dei Comitati cittadini che da anni si battono per impedire l'ultima azione del gasdotto Snam Brindisi - Minerbio, con annessa centrale del gas a Sulmona. La Corte, presieduta da Gaetano Silvestri, ha ravvisato la violazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, sulle competenze statali e regionali di legiferare in materia di «produzione, trasporto e distribuzionale nazionale di energia». «Nel caso in esame - si legge nella sentenza - la disposizione censurata, consentendo la localizzazione delle centrali di compressione a gas soltanto al di fuori delle zone sismiche classificate di prima categoria produce l'effetto di limitare la realizzazione di impianti di interesse nazionale in determinate aree del territorio regionale. Questa Corte si è già pronunciata sulla legittimità costituzionale di analoghe disposizioni di legge regionale, in riferimento agli stessi parametri evo-



Una manifestazione a Sulmona contro il gasdotto

cati nel presente giudizio. Con la sentenza numero 182 del 2013, è stato infatti dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 3 della legge della Regione Abruzzo 19 giugno 2012, numero 28, che, tra l'altro, introduceva l'incompatibilità tra la localizzazione degli impianti di compressione a gas connessi alla realizzazione dei gasdotti e le aree sismiche classificate di prima categoria».

La Regione non si era costituita in giudizio davanti alla Corte Costituzionale, dopo il parere

dell'Avvocatura regionale, scatenando le proteste del fronte del no. Il progetto prevede una centrale di compressione gas da 75 bar, con relativo gasdotto, nei pressi del cimitero, fra Case Penne e Colle Savente, in un'area di 12 ettari a pochi passi dal cimitero. Il metanodotto Sulmona - Foligno (uno dei tronconi della Rete Adriatica) di quasi 169 chilometri, tocca tre regioni, Abruzzo (con 19 comuni), Umbria e Lazio.

Federica Pantano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Aquila, «Abruzzo Green» un premio alle imprese verdi

► L'AQUILA

Un riconoscimento alle imprese abruzzesi che applicano la logica della «Green Economy» e alle pubbliche amministrazioni che gestiscono appalti e acquisti «verdi». E' stata presentata ieri, all'Aquila, la terza edizione del premio Confindustria «Abruzzo Green», che valorizza e mette in rete le migliori pratiche pubbliche e private nel campo dello sviluppo sostenibile. L'Abruzzo, secondo il rapporto GreenItaly 2102-2013 è al terzo posto in Italia nella presenza di imprese green oriented, che cre-

ano sviluppo senza trascurare i principi di sostenibilità. Il premio Green Economy, promosso da Confindustria, gode del patrocinio di Legambiente e si avvale della collaborazione dell'Arta, del Dipartimento di economia dell'Università D'Annunzio di Pescara, oltre al sostegno di aziende private come la Futuris Aquilana. «Il premio», ha dichiarato Fabio Spinosa Pingue, presidente di Confindustria L'Aquila e responsabile del progetto, «vuole essere un momento di riflessione strategica, un luogo di confronto imprenditoriale, politico e intellettuale per creare

una green community abruzzese, capace di condividere soluzioni e stringere alleanze. Ricerca e innovazione sono le uniche strade che si possono aiutare in questo momento di grave crisi economica: occorre destinare risorse alle realtà che sviluppano attività innovative e il green è un'ulteriore arma per vincere la sfida dei mercati». Le aziende e le amministrazioni interessate a partecipare possono presentare domanda entro il 30 luglio. Verranno premiate le tre categorie: prodotto, processo e servizio.

Monica Pelliccione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DELL'AQUILA
ESTRATTO DECRETO DI PROROGA

CONSIDERATO che sussistono le giustificate ragioni di cui dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. "l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini previsti dei commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga può essere disposta, anche d'ufficio prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i 2 anni", in quanto:

- la dimensione territoriale e numerica delle particelle catastali interessate dalle procedure espropriative riveste carattere di eccezionale quantità e complessità;
 - la dispersione sul territorio, a seguito dei noti eventi sismici, degli intestatari delle aree soggette alle attività espropriative rende difficoltose le procedure di notifica, comunicazione e corresponsione delle relative indennità;
 - il D.L. 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 con il quale è stato dichiarato cessato lo stato di emergenza assegnando le competenze della ex struttura di Missione agli enti locali ha determinato l'interruzione delle attività espropriative fino alla effettiva operatività dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Aquila (USRA) e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Cratere (USRC) ed alla istituzione dell' Ufficio Centralizzato Espropri;
- VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 03.04.2014 con oggetto "Proroga di due anni del termine di dichiarazione di pubblica utilità delle opere realizzate per il superamento dell' emergenza. Art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001".

DECRETA
Articolo 1

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 13, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al fine di completare le procedure espropriative delle aree occupate per la realizzazione degli interventi menzionati nelle premesse operati in ottemperanza ai decreti ed ordinanze sopra esposte, la proroga di due anni del termine di cui al comma 4 dell' articolo sopra menzionato.

Articolo 2

In considerazione di quanto sopra la dichiarazione di pubblica utilità dell' opera, dichiarata con i decreti sopra esposti, resta efficace per ulteriori due anni.

Articolo 3

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 16, comma 5, ed art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 del presente decreto verrà dato pubblica avviso mediante affissione all' albo pretorio e sul sito internet del comune dell' Aquila, sul B.U.R.A., nonché su quotidiano a diffusione nazionale e locale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Ing. Vittorio Fabrizi